

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 1 di 18</b>
---	--	--

# A.M.T. S.P.A.

**AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.P.A.  
VIA L. MONTALDO, 2 – 16137 GENOVA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:</b>
<b>APPALTO PER LA VIGILANZA IMPIANTI VERTICALI</b> <b>ORDINE DI ACQUISTO N.....</b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 2 di 18</b>
---	--	--

## GESTIONE DEL DOCUMENTO

	FIRMA	DATA
Il Datore di lavoro committente		
Il Dirigente AMT committente responsabile dell'appalto		
Il Datore di lavoro appaltatore		
Il Responsabile Tecnico AMT dell'Appalto		

## LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
<b>1</b>	25.06.2015
<b>2</b>	
<b>3</b>	
<b>4</b>	
<b>5</b>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b> <b>Pagina 3 di 18</b>
---	--	--

## 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

### a. Descrizione Appalto:

Attività di vigilanza su impianti verticali gestiti da AMT. Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e relativi allegati.

### b. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Si faccia integrale riferimento all'Ordine di Acquisto numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e relativi allegati.

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Azienda Committente A.M.T. S.p.A.

Datore di lavoro A.M.T. S.p.A.	Dott. PESCI Stefano
Procuratore del datore di lavoro di AMT S.p.a.	Ing. SOLINAS Francesco
Dirigente A.M.T. S.p.A. committente l'attività	Ing. REPETTO Alberto
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Medico competente A.M.T. S.p.A.	Dott. <sup>ri</sup> MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza A.M.T. S.p.A.	BACCINI Riccardo (Gavette) BALDASSARRE Stefano (Mangini) BARIGIONE Gabriele (Sampieerdarena) BOLLERI Alessandro (Direzione) CENTANARO Maurizio (FGC) GHETTA Paolo ((IMP/MIS) MERCADRI Andrea(IMP/ITR) PASINI Massimiliano (IMP/IMS) RIVA Davide (FER/MET) UCCHEDDU Andrea (Staglieno)

**Non** è garantita la presenza all'interno degli impianti di Addetti antincendio (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso impianto (formati mediante corso).

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 4 di 18</b>
---	--	--

**b. Azienda Appaltatrice**

Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici appaltatore	

### 3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Come si evince dal DVR di impianto, i rischi presenti o potenziali sono:

- Elettrico
- Chimico
- Caduta dall'alto
- Investimento
- Carichi sospesi
- Movimentazione Carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Incendio
- Allagamento

Si potrebbero anche presentare rischi legati a:

- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Esposizione Amianto
- Agenti Biologici
- Atmosfere Esplosive

In particolare si evidenziano questi rischi specifici di interferenza:

<b>ATTIVITA'</b>	
<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>
Interferenza con attività manutentive in atto	Schiacciamento, urto, collisione, caduta dall'alto elettrocuzione, rischio chimico
Interferenza con il moto delle vetture funicolari e ferroviarie.	Caduta sulla via di corsa dell'impianto, schiacciamento da vettura in transito. Elettrocuzione.
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione con strutture
Impianti elettrici e sostanze chimiche infiammabili	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile
Presenza di impianti fissi	Collisione, schiacciamento, elettrocuzione

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 6 di 18</b>
---	--	--

***ATTIVITA' - Spostamenti pedonali all'interno della direzione/rimesse***

<b>INTERFERENZA</b>	<b>DANNO</b>
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti
Pavimentazione scivolosa	Caduta in piano
Eventuale presenza di botole aperte su vani corsa o locali sottostanti	Caduta dall'alto. Schiacciamento per caduta materiale dall'alto
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e simili	Inciampo, urto, caduta
Possibile rumore	Esposizione a rumore
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate

#### 4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(da desumere dal POS – Piano Operativo di Sicurezza – redatto dall'appaltatore se esaustivo)

Dovranno essere indicati almeno:

- ✘ i macchinari o gli attrezzi utilizzati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ prodotti chimici eventualmente utilizzati
- ✘ i rischi portati dall'appaltatore all'interno della struttura
- ✘ rischio vibrazioni e rumore
- ✘ dispositivi di protezione individuale utilizzati dai lavoratori

**OPPURE È POSSIBILE UTILIZZARE LA CHECK LIST SOTTO RIPORTATA:**

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	no	Si Quali? -----
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	no	Si Quali? -----
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	no	Si Quali? -----

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 8 di 18</b>
---	--	--

## 5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	<b>MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI (E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)</b>
<p>L'accesso alla Direzione e alle rimesse avviene tramite l'accesso carrabile del sito stesso.</p>	
<p>I conducenti dell'Società APPALTATRICE incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo, mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, tali da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture</li> <li>b) Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombri, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità.</li> <li>c) Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tendono a scansarsi o diano segni di incertezza</li> <li>d) Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione</li> <li>e) I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi A.M.T.;</li> <li>f) Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo</li> <li>g) Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili.</li> </ol>	
<p>Arete della direzione e delle rimesse ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Area di ingresso e di uscita</li> <li>b) Aree davanti agli uffici</li> <li>c) Aree di lavoro tutte</li> <li>d) Aree isole di lavoro</li> <li>e) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino</li> </ol>	

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 9 di 18</b>
---	--	--



**MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI  
(E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)**

Aree ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:

- f) Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle aree coperte ai cui lati sono presenti pilastri
- g) Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili

Il personale della SOCIETÀ APPALTATRICE incaricata dell'intervento può accedere all'interno delle strutture delle rimesse e della direzione A.M.T. S.p.A. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Gli addetti della SOCIETÀ APPALTATRICE dovranno (se il caso) delimitare l'area interessata dai lavori o dalla propria attività, in modo tale da evitare qualsiasi qualunque interferenza col personale di AMT S.p.a.

Gli addetti della SOCIETÀ APPALTATRICE incaricata dell'intervento e del committente saranno resi edotti del contenuto del presente documento da parte del proprio Datore di Lavoro

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b> <b>Pagina 10 di 18</b>
---	--	---

	<b>OBBLIGHI DIVIETI</b>
	<p>E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.</p>
	<p>Ogni operatore deve comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione veicolare o pedonale in modo che sia salvaguardata la sicurezza.</p>
	<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>
	<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nei locali; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>
	<p>Nella direzione e nelle rimesse e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.</p>
	<p>E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi.</p>
	<p>E' vietato usare il telefono cellulare durante l'attività lavorativa; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc...- E' altresì vietato fumare.</p>
	<p>E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.</p>
	<p>E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.</p>
	<p>Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno per i Lavori le eventuali situazioni che possano essere fonte di pericolo.</p>
	<p>E' obbligatorio, durante gli spostamenti con veicoli di proprietà dell'appaltatore, mantenere la <u>velocità a passo d'uomo</u> e contenere al minimo i rumori prodotti</p>
	<p>Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.</p>
	<p>E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno dell'impianto in cui ci si trova, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza</p>
	<p>E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.</p>
	<p>Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.</p>
	<p>Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.</p>
	<p>Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.</p>
	<p>Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 11 di 18</b>
---	--	---



### OBBLIGHI DIVIETI

Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno per i Lavori, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.

Pavimenti e passaggi:

- è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali.
- quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.
- Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose

Attrezzature di emergenza:

- Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili.
- Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo.
- I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza.

Divieti vigenti nei siti AMT non già espressamente indicati:

- Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc..
- Parcheggio di veicoli, ad uso della SOCIETÀ APPALTATRICE , con perdite anomale di combustibile.
- Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fognature.
- Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti)
- L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto.
- Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito
- Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente
- Riversare liquidi inquinanti nei lavabi, grigliati, fognature.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 12 di 18</b>
---	--	---



### OBBLIGHI DIVIETI

Obblighi vigenti in negli impianti e nei locali AMT non già espressamente indicati:

- Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso
- Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante A.M.T.
- Osservare le disposizioni in materia ambientale. La SOCIETÀ APPALTRICE è tenuta a smaltire in proprio i rifiuti prodotti durante le lavorazioni da essa eseguite
- Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati
- Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto.
- Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità
- Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere
- Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento
- Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso

**Equipaggiamento:** E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di A.M.T., l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di A.M.T. S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.

**Disciplina:** Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di A.M.T. S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.

**Notifica degli incidenti:** Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno per i Lavori affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.

**Fotografie:** E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di A.M.T. S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione AMT

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 13 di 18</b>
---	--	---

	<b>MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO</b>
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del Responsabile Interno dei Lavori (RIL) per i lavori prima di iniziare le attività e successivamente prima di effettuare qualsiasi operazione/ attività/lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre una autorizzazione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) operare su apparecchiature alimentate a gas;</li> <li>b) operare su apparecchiature elettriche;</li> <li>c) operare su qualunque macchina o impianto A.M.T. non pertinente all'appalto;</li> <li>d) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente.</li> </ol> <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b>  <b>Pagina 14 di 18</b>
---	--	---

### **Norme specifiche in caso di incendio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

- sospendere immediatamente i lavori;
- avvisare immediatamente il Conduttore di Impianto, in seconda ipotesi Capo Unità Operativa o il Centro operativo IMS (010 5582449) precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.
- Chiedere l'intervento dei vigili del fuoco se non è stato fatto dalle figure di cui sopra

### **Norme specifiche in caso di infortunio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

- far intervenire il proprio addetto al pronto soccorso e comunicare l'incidente al Responsabile Interno dei Lavori o se non reperibile al Centro Operativo IMS (010 5582449);

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;
- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

### **Norme specifiche in caso di allarme**

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- se possibile continuare il proprio lavoro comunque senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere la comunicazione della fine dell'emergenza.

### **Norme specifiche in caso di evacuazione**

Nel caso in cui esista un pericolo grave da richiedere l'abbandono dei locali, sarà ordinata l'evacuazione della zona in pericolo.

### **Vie di fuga - Punti di ritrovo**

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nel sito.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b> <b>Pagina 15 di 18</b>
---	--	---

Numeri di telefono del personale di A.M.T. s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

***Centro Operativo IMS - Via Montaldo 0105582449***

**Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio**

***EMERGENZA SANITARIA 112***

***VIGILI DEL FUOCO 115***

***CARABINIERI 112***

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	<b>Rev. 1</b> <b>Data 29 09 20</b> <b>Pagina 16 di 18</b>
---	--	---

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Il personale della Società Appaltatrice dovrà accedere all'impianto presentandosi sempre al personale di AMT S.p.A. presente in impianto. Se non presente personale AMT in impianto occorre contattare il Centro operativo IMS (0105592449)

Analogamente per l'uscita dall'impianto che va sempre segnalata.

Viene fatto divieto al personale della Società Ospite di recarsi in luoghi differenti da quelli a lui assegnati per lo svolgimento dell'attività concordata.

Prestare massima attenzione durante eventuali spostamenti necessari all'interno dell'impianto (ad esempio per utilizzo servizi igienici)

## RISCHIO ELETTRICO

Non è mai da escludere negli ambienti di lavoro che tale rischio sia presente, pertanto il datore di lavoro di SOCIETÀ APPALTATRICE dovrà formare e informare il proprio personale su tale rischio e se ritenuto il caso fornire i relativi DPI che devono essere indossati. Prima di effettuare operazioni in un'area ritenuta a rischio elettrico, occorre non iniziare le lavorazioni prima che un addetto A.M.T. fornisca le necessarie istruzioni per minimizzare il pericolo.

## RISCHIO AMIANTO

Nel caso che durante una lavorazione sia necessario interferire con materiale contenente amianto, è necessario tenere presente che è espressamente vietato spezzare, tagliare o segare il materiale stesso. Se durante un intervento emerge la presenza di materiale potenzialmente contenente amianto, le lavorazioni devono essere immediatamente sospese e tale presenza deve essere segnalata al Responsabile Amianto A.M.T..

## RISCHIO BIOLOGICO

Nel caso durante una lavorazione sia necessario interferire con materiale a rischio biologico, è necessario tenere sempre presente che dovranno essere messe in atto tutte le misure necessarie al fine di inibire detto rischio. Nell'attuale periodo è da tenere in considerazione, come esplicitato a monte, il rischio della diffusione del virus SARS-COV2 e quindi dovranno essere messe in atto tutte le misure necessarie al fine di eliminare questo rischio.

## RISCHI SPECIFICI DURANTE LE LAVORAZIONI PREVISTE DAL PRESENTE ORDINE

– DESCRIVERE A CURA DELL'APPALTATORE

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente		<u>Su turnazione a seconda del sito</u>
Orario di lavoro appaltatore SOCIETÀ APPALTATRICE		-----
Le attività del committente e dell' appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	no	Si Quali?  Vedi Capitolo 5
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	no	Si Quali?  Vedi Capitolo 5

**VERBALE della RIUNIONE PREVENTIVA PER IL  
COORDINAMENTO sui RISCHI INTERFERENZIALI**

**ORDINE DI ACQUISTO \_\_\_\_\_**  
(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

Il giorno ..... alle ore..... presso.....  
 .....  
 .....

si è tenuta una **riunione preventiva** di coordinamento per la sicurezza dei **lavori da eseguirsi** presso.....  
 .....  
 .....

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di cui all'Ordine.....sono state invitate le persone responsabili, ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

- Sig..... nella qualità di Committente dei Lavori
- Sig. .... nella qualità di Responsabile Società Appaltatrice
- Sig..... nella qualità di Responsabile dell'impresa Esecutrice i Lavori
- Sig..... nella qualità di
- Sig..... nella qualità di

- Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti:
- Piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
  - Interventi che saranno effettuati dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
  - Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
  - Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

- Il rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:
- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
  - di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
  - di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
  - di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il \_\_\_\_\_